

Appello alla comunità busserese contro episodi di odio e intimidazione

Un episodio grave, e inedito, ha colpito la nostra comunità.

Nella notte tra martedì 10 e mercoledì 11 marzo sui muri della cabina elettrica all'angolo tra viale Europa e via Neruda sono apparse frasi razziste contro gli immigrati, nonché offensive verso Curzio Rusnati, un nostro concittadino che ha rivestito e riveste incarichi pubblici.

Oltre alle offese, le frasi hanno un tono intimidatorio che non può essere ignorato né tantomeno accettato.

Con questo appello mi rivolgo a tutta la comunità busserese, affinché condanni tali azioni.

L'Amministrazione Comunale e il diretto interessato hanno provveduto, ognuno secondo i profili di responsabilità specifici, a denunciare presso gli organi competenti i fatti accaduti.

Episodi come questo non appartengono alla cultura democratica del nostro paese, dove il confronto delle idee e le legittime differenze politiche, culturali, religiose, ideali, non hanno mai travalicato i confini del rapporto democratico, pubblico, civile, rispettoso delle persone e delle idee.

Non accettiamo e non accetteremo di scendere su un terreno che non appartiene alla nostra storia e tradizione. Difendiamo e difenderemo sempre i principi di legalità che sono alla base di una società libero e serena.

Mi rivolgo a tutte le associazioni, gruppi, partiti, movimenti, ed ogni altra espressione del libero pensiero e appartenenza a sostenere questo appello, affinché, tutti insieme ci si riconosca nella condanna del vile gesto e, esprimendo al consigliere Rusnati la massima vicinanza e solidarietà, ci si impegni perché la nostra comunità mantenga vivi e condivisi i solidi principi democratici che da sempre la caratterizzano.

Il Sindaco, Massimo Vadori